

COMUNICATO STAMPA

DIALOGO: UNA RETE DI LAVORO PER IL MEDITERRANEO, UN IMPEGNO PER LE ZONE TERREMOTATE DELL'ITALIA CENTRALE PER UN PIENO RECUPERO DELLE DIVERSE IDENTITÀ E DEL PATRIMONIO CULTURALE.

DA NAPOLI RIPARTE L'IMPEGNO DELLA RETE ITALIANA DELLA FONDAZIONE ANNA LINDH COMPOSTA DA OLTRE 120 ORGANISMI, ASSOCIAZIONI ED ISTITUZIONI.



Si è riunito a Napoli presso la sede della Fondazione Mediterraneo il comitato di pilotaggio della *Rete italiana della Fondazione Anna Lindh*, presieduto da Michele Capasso (capofila della Rete italiana) e coordinato da Roberto Russo, presidente del network internazionale Fispmed Onlus

Il Comitato è così composto: *Associazione Teatro Koreja - rappresentata da Giorgia Tramacere; Fondazione Caponnetto - rappresentata da Massimo Pica Ciamarra; Fispmed Onlus - rappresentata da Roberto Russo; Associazione CEIPES - rappresentata da Irene Capozzi; Associazione Grammelot - rappresentata da Sara de Angelis; Associazione PSICOM - rappresentata da Nicoletta Schiano di Cola; Associazione Prospettive Mediterranee - rappresentata da Enrica Miceli; Associazione Informagiovani - rappresentata da Massimiliano Greco; Studio cnm - rappresentato da Gerardo Cennamo.*

L'ordine del giorno si è concentrato sull'organizzazione della prossima Assemblea Generale della Rete italiana che si terrà a Napoli dal 9 all'11 novembre 2016 presso la sede della Fondazione Mediterraneo e si dedicherà alle conclusioni del MED FORUM di Malta (23-25 ottobre 2016) della Fondazione Anna Lindh e della riunione dei Ministri degli Esteri del Mediterraneo occidentale (5+5) svoltasi a Marsiglia il 28.10.2016.

I lavori dell'assemblea saranno dedicati ai seguenti temi principali: mobilità dei giovani per facilitare gli scambi, ruolo delle società civili, creazione di un passaporto complementare a quello esistente che faciliti gli spostamenti nel Mediterraneo soprattutto per i giovani, identificazione di una "Capitale mediterranea dei giovani per il dialogo interculturale" mettendo al centro la comunicazione, i media, le donne e i migranti, che rappresentano una risorsa ed un valore aggiunto per i Paesi che li accolgono.